

CORRIERE DELLA SERA

BUONENOTIZIE

L'IMPRESA DEL BENE



CIVIL WEEK

CHI SIAMO

COMITATO SCIENTIFICO

DIALOGHI

RICICLO DI CLASSE

LAVORO DA MANUALE

Stop Iva sul non profit? Pallucchi: «Governo disponibile al confronto»

di Paola D'Amico

Mentre si attende prima della pausa estiva il parere Ue rispetto alla delega fiscale, proseguono gli incontri del Forum del Terzo settore con il Mef. Nei giorni scorsi una delegazione ha incontrato il viceministro Maurizio Leo



[Ascolta l'articolo](#)

3 min

Piccoli passi avanti sulla partita, che si trascina da due anni di proroga in proroga ma è ancora aperta, **dell'Iva per il non profit**. Inoltre, prima della pausa estiva, dovrebbe arrivare il parere della Ue rispetto alla delega fiscale, l'ultimo capitolo della **Riforma del Terzo settore**. Intanto, nei giorni scorsi i rappresentanti del Forum Terzo settore hanno incontrato il **viceministro al ministero dell'Economia e delle Finanze, Maurizio Leo**, per la ricerca di un'intesa che tuteli il non profit. La proposta messa sul tavolo dal Forum è stata giudicata dal viceministro e dagli uffici del **Mef** meritevole di una istruttoria di approfondimento. In sintesi, l'obiettivo ultimo è di escludere questo mondo dal campo dell'applicazione dell'Iva. **Vanessa Pallucchi**, portavoce del Forum, conferma: «Ci hanno detto che sarà avviata una istruttoria per verificare se la nostra proposta può avere una declinazione reale, è interessante, ha un possibile percorso».. Nell'insieme, l'impressione dei **delegati del Forum** è che da un punto di vista politico ci sia il tentativo di non arrivare alla scadenza della proroga (31 dicembre prossimo) senza una soluzione che costringerebbe migliaia di piccole e anche piccolissime associazioni ad aprire una partita Iva.

Un autunno caldo

L'autunno si annuncia caldo. «Se arriverà il parere Ue sulla delega fiscale, avremo mesi molto impegnativi, **nel 2025 da un punto di vista fiscale ci saranno molte novità**. Per questo, se si potesse chiudere la questione annosa della partita Iva sarebbe tutto molto più semplice- dice ancora Pallucchi - Ci auguriamo che il confronto avviato con il Governo prosegua positivamente e ci conduca a una soluzione giusta e definitiva».

La questione dell'Iva è annosa. Incombe, infatti, la prospettiva che a partire dal prossimo gennaio 2025, in assenza di interventi normativi, **decine di migliaia di organizzazioni** dovranno sostenere un pesante aggravio burocratico e amministrativo per **l'apertura della partita Iva**, pur rimanendo esenti dall'imposta e, dunque, senza che si generino entrate per le casse dello Stato.

La delegazione al Mef

«Con il viceministro Maurizio Leo abbiamo condiviso le **preoccupazioni del Terzo settore italiano**, composto in gran parte da piccole e piccolissime realtà anche se rappresentate da reti nazionali, realtà che faticherebbero ad adeguarsi alle novità, e abbiamo presentato una proposta nel merito della questione Iva, che è stata ritenuta valida e sarà oggetto di confronto con il Mef». La delegazione all'incontro del Mef era composta oltre che da Pallucchi, da **Walter Massa** (Arci), **Giancarlo Moretti** (Mcl), **Stefano Tassinari** (Acli), **Marina Montaldi e Monica Poletto** del Tavolo tecnico-legislativo del Forum Terzo Settore.